

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XVI

TOP / POJ / ODG / TDR

A1

IT

OL: FR

18.11.2020

**ATTIVITÀ DEL COMITATO PERMANENTE E DELLA SUA
PRESIDENZA 2019-2020**

A Relazione della Presidenza

B Proposta di decisione

A Relazione della Presidenza

Il programma della Presidenza francese ha dovuto subire varie modifiche a causa della crisi sanitaria e alle sue conseguenze pratiche. A partire dalla metà di marzo e dall'inizio del *lockdown*, molte riunioni hanno dovuto essere annullate, rinviate o trasformate in videoconferenze. Questa evoluzione ha riguardato anche le riunioni degli organismi di lavoro tematici, come si evince dai rispettivi resoconti.

Priorità della Presidenza francese

Qualità dell'aria:

Su proposta della Presidenza francese, il tema della qualità dell'aria è stato scelto per l'ottava Relazione sullo stato delle Alpi (RSA 8). Questo lavoro rappresenta una vera innovazione per la Convenzione delle Alpi che finora non aveva mai affrontato questo tema in modo specifico, nonostante fosse menzionato all'articolo 2.2.c.

La RSA 8 si conclude con alcune raccomandazioni in materia di riscaldamento, mobilità e trasporti sostenibili, nonché agricoltura.

L'ottava Relazione sullo stato delle Alpi, presentata in occasione della 70ª seduta del Comitato permanente, è sottoposta per adozione all'attuale Conferenza delle Alpi.

Acqua:

La Conferenza "Risorse idriche e corsi d'acqua nelle Alpi: adattamento alle problematiche poste dal cambiamento climatico", tenutasi ad Annecy lo scorso 18 e 19 febbraio, è stata l'ultimo evento in presenza e ha permesso di porre le basi per la Dichiarazione che è presentata per adozione alla Conferenza delle Alpi.

Biodiversità:

La Presidenza francese ha previsto un evento sulla biodiversità montana che avrebbe dovuto tenersi a margine del Congresso mondiale dell'IUCN, inizialmente previsto a

Marsiglia dal'11 al 19 giugno 2020, poi posticipato una prima volta – fissandolo dal 7 al 15 gennaio 2021 – e una seconda volta, a una data ad oggi non ancora definita.

Per l'evento biodiversità montana della Presidenza francese, è stato deciso di mantenere la data del 13 gennaio 2021, e dunque di svincolarla dal Congresso dell'IUCN. Questa giornata sarà articolata in due sequenze:

- una prima sessione internazionale sulle montagne, organizzata in collaborazione con l'UNEP di Vienna e la Convenzione dei Carpazi, offrirà l'occasione di presentare le sfide comuni a tutte le regioni montane nel mondo e trasmettere un messaggio sulle montagne destinato alla COP 15 della Convenzione sulla diversità biologica;
- una seconda sessione specificatamente dedicata alla biodiversità alpina, preparata in collaborazione con EUSALP, dovrà rendere conto del coinvolgimento degli attori locali nella protezione e la gestione di tale biodiversità e presentare le azioni specifiche della Convenzione delle Alpi.

L'attuale Conferenza delle Alpi è invitata ad adottare una Dichiarazione sulla protezione della biodiversità a livello internazionale, elaborata come supporto all'evento biodiversità montana nonché come contributo della Convenzione delle Alpi sia al Congresso dell'IUCN che alla COP15 della Convenzione sulla diversità biologica.

Destinazioni turistiche di montagna più sostenibili

I lavori avviati in questo ambito hanno avuto un'evoluzione alla quale ha contribuito anche la situazione economica dovuta al *lockdown* ed alle sue conseguenze.

Il Comitato di pilotaggio presieduto dalla Francia ha iniziato il suo lavoro su una lista di indicatori destinati a fungere da filo conduttore per lo sviluppo delle destinazioni turistiche montane. Il collegamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU permetterà di facilitare l'orientamento dei territori verso un contributo agli SDG.

Sulla base di questi indicatori, si potrà poi stilare una guida sintetica contenente un elenco delle sfide di sostenibilità prioritarie per le destinazioni di montagna che intendono impegnarsi in programmi di turismo sostenibile.

Questo lavoro non si è potuto concludere entro la fine del 2020; dovrà pertanto proseguire il prossimo anno, e la Francia è invitata a riferire in occasione della 73^a seduta del Comitato permanente, nell'autunno 2021.

Inoltre, il turismo sostenibile è stato oggetto di due conferenze tematiche (virtuali) nel 2020: una a settembre organizzata dall'Italia sul turismo e la cultura, l'altra a novembre organizzata dalla Germania sul turismo all'aria aperta nel contesto del cambiamento climatico. L'Austria, dal canto suo, ha programmato una conferenza sul turismo e la salute, che dovrebbe svolgersi nel 2021.

Comitato permanente

Il Comitato permanente si è riunito per la prima volta sotto Presidenza francese il **14 e 15 novembre 2019 a Monaco**, in seguito al gentile invito del Principato. Il giorno precedente, si è tenuta una riunione della Presidenza con gli Osservatori ed una riunione dei Capi delegazione.

La 69^a seduta del Comitato permanente, inizialmente prevista il 2 e 3 aprile a Aix-les-Bains, è stata rinviata.

La riunione dei Capi delegazione prevista il 1^o aprile si è tenuta in videoconferenza.

Un'altra videoconferenza dei Capi delegazione è stata organizzata il 3 giugno.

La **69^a seduta del Comitato permanente** è stata organizzata in modalità virtuale il **7 e 8 luglio 2020**, sotto forma di videoconferenza, preceduta il 6 luglio da due riunioni: con i Capi delegazione il mattino e con gli Osservatori il pomeriggio.

Una riunione dei Capi delegazione si è inoltre tenuta in modalità virtuale il 23 e 24 settembre.

La **70^a seduta del Comitato permanente del 21 e 22 ottobre 2020**, l'ultima prima della Conferenza delle Alpi, è stata altresì organizzata in modalità virtuale.

Gruppo di verifica

Una riunione virtuale del Gruppo di verifica si è svolta il 5 e il 6 ottobre scorsi.

Conferenza delle Alpi

La Presidenza francese aveva previsto di organizzare la XVI^a Conferenza delle Alpi a Nizza, nella **mattina del 10 dicembre**, preceduta da una riunione dei Capi delegazione e da uno scambio con gli Osservatori il 9 dicembre.

Sebbene le date siano state confermate, il contesto sanitario ha portato alla decisione di rinunciare a un evento in loco e di pianificare una conferenza virtuale.

Al termine della XVI^a Conferenza delle Alpi, la Francia passa il testimone della Presidenza della Convenzione delle Alpi alla Svizzera.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi prende atto della relazione della Presidenza e la ringrazia per le informazioni fornite.